D.d.s. 21 settembre 2012 - n. 8145
Direzione centrale Programmazione integrata - Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul fondo di rotazione per adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo: acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione – Ex art. 5 l.r. 30 luglio 2008,n.21

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA CINEMA

Visto l'art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008 n. 21,che istituisce un apposito fondo di rotazione al fine di finanziare progetti inerenti alla ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 28 settembre 2010, n. 56;

Vista la deliberazione Consiliare n. IX/535 del 24 luglio 2012 avente per oggetto « Delibera quadro triennale in materia di spettacolo. Triennio 2012-2014 (l.r.21/2008)»,che nella « Sezione 2» : Il settore Cinematografico ed audiovisivo» al punto «3.1 Le linee di indirizzo e gli obiettivi per il triennio 2012-2014. Gli obiettivi e le priorità» prevede:

d) Il sostegno alla digitalizzazione delle sale cinematografiche e all'ampliamento dell'offerta

anche per far fronte positivamente alla sfida del 2014 con il passaggio alla distribuzione dei contenuti solo in forma digitale, Regione Lombardia considera prioritario l'ammodernamento del sistema dell'esercizio cinematografico e la digitalizzazione delle sale . L'innovazione tecnologica permetterà una maggiore disponibilità di prodotti di qualità italiani ed europei, faciliterà la distribuzione digitale e telematica anche attraverso nuove piattaforme, creerà le condizioni per recuperare nuovi pubblici;

Vista la d.g.r. VIII/10543 del 18 novembre 2009 « Schema di convenzione con Finlombarda s.p.a. relativa alle modalità di gestione, funzionamento e amministrazione del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008,n 21», sottoscritta da regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. il 26 novembre 2009 e prorogata fino al 31 dicembre 2012 con nota n. L1.2011.9129 ;

Vista la dgr IX/3886 del 6 agosto 2012 « Rifinanziamento del Fondo di rotazione ex art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008, n.21 presso Finlombarda s.p.a. (d.g.r. VIII/10543/2010 Convenzione con Finlombarda) per il sostegno all'adeguamento tecnologico di sale di Spettacolo – Acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione» che dispone :

1. di rimodulare la destinazione di giacenze sul Fondo di rotazione Bando produzione cinematografica – Fondo Cinema 2011 ,per un importo pari a 500.000,00 euro e destinarle all'adeguamento tecnologico di sale di spettacolo: acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione;
2. di trasferire a Finlombarda Spa sul Fondo di rotazione ex art. 5 della l.r. 21/08 le risorse pari a euro 1.000.000,00 a valere sull'UPB 1.2.0.3.56 capitolo 7259 che presenta la necessaria copertura finanziaria e destinarle all'adeguamento tecnologico di sale di spettacolo : acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione.

Visto il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all' applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del reg. (CE) medesimo;

Dato atto che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999;

Ritenuto pertanto di approvare il « Bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul Fondo di rotazione per l'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo – Acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione – Ex art. 1 legge regionale 30 luglio 2008 n. 21», allegato 1 parte integrante del presente atto;

Valutata la coerenza del presente bando con il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n.56 ;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008,n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Visto il d.s.g. n. 13725 del 28 dicembre 2011 « Rimodulazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta regionale» con il quale è stato istituita la Struttura Cinema presso la D.C. Programmazione Integrata;

DECRETA

1. Di approvare il «Bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul Fondo di rotazione per adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo : Acquisto ed installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione – ex art. 5 l.r. 30 luglio 2008,n.21», allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che il presente bando trova copertura ai sensi della d.g.r. n. IX/3886 del 6 agosto 2012 :

- per l'importo di euro 1.000.000,00 sul UPB 1.2.0.3.56 capitolo 7259 dell'esercizio finanziario in corso;
- per l'importo di euro 500.000,00 a seguito della rimodulazione di pari importo della destinazione delle giacenze sul Fondo di Rotazione Bando produzioni cinematografica – Fondo Cinema.

3. Di pubblicare il presente atto e l'allegato 1 , parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica struttura cinema
Alberto Garlandini

——— • ———

ALLEGATO 1

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI ROTAZIONE PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO: ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DIGITALI ADIBITE ALLA PROIEZIONE - EX ART. 5 L.R. 30.7.2008 N. 21

Indice

1. FINALITÀ
2. RISORSE DISPONIBILI
3. DEFINIZIONI
4. SOGGETTO GESTORE
5. SOGGETTI BENEFICIARI
6. CRS COME CARD CINEMA
7. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
8. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI
9. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, MODIFICHE E PROROGHE
10. AMMONTARE E CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
11. GARANZIE
12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
15. REGIME DI AIUTO – "DE MINIMIS"
16. RINUNCIA
17. RIDETERMINAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
18. DECADENZA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
19. INTERESSI DI MORA
20. PENALI
21. CONTROLLI E ISPEZIONI
22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
23. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
24. RIFERIMENTI NORMATIVI
25. INFORMAZIONI

1. FINALITÀ

Il presente Bando intende promuovere interventi di adeguamento tecnologico di sale destinate prevalentemente all'esercizio cinematografico per l'acquisto e l'installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione.

2. RISORSE DISPONIBILI

Il presente bando ha una dotazione finanziaria di €.1.500.000,00 (Euro unmilionecinquecentomila/00) nella disponibilità di Finlombarda Spa, in qualità di soggetto Gestore.

La predetta dotazione potrà essere incrementata da Regione Lombardia con eventuali nuovi apporti.

3. DEFINIZIONI

I termini sotto elencati contenuti nel presente Bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

- **"Comitato Tecnico"**: il Comitato tecnico di valutazione delle Domande presentate a valere sul Bando
- **"Intervento Finanziario":** l'agevolazione finanziaria consistente in una quota erogata a titolo di Finanziamento ed in una quota erogata a titolo di Contributo;
- **"Contributo":** la quota pari al 25% dell'intervento finanziario concessa a fondo perduto.
- **"Finanziamento"**: la quota pari al 75 % dell'intervento finanziario concessa a restituzione ed a tasso agevolato.
- **"Domanda":** la richiesta di concessione dell'Intervento Finanziario presentata a valere sul presente Bando.
- **"Fondo"**: il Fondo di rotazione istituito con D.G.R. VIII/ 10543 del 18 novembre 2009
- **"Progetto":** il programma di investimento ammesso all'intervento finanziario di cui al presente Bando;
- **"Avvio del Progetto":** per avvio del progetto si intende qualsiasi pagamento, effettuato, anche a titolo di anticipo, a fronte di un Titolo di Spesa emesso dal fornitore, a partire dalla data di pubblicazione del Bando su BURL regionale.
- **"Responsabile del Procedimento":** il Direttore della Funzione Specialistica di Regione Lombardia individuato al successivo art.25;
- **"Soggetto Beneficiario":** il soggetto al quale è stato concesso l'Intervento Finanziario di cui al presente Bando;
- **"Soggetto Gestore o Finlombarda":** Il Soggetto Gestore del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge regionale 30.07.2008 n. 21, individuato in Finlombarda S.p.A.;
- **"Soggetto Richiedente":** Il Soggetto che presenta la Domanda di accesso all'Intervento Finanziario;
- **"Titolo di spesa":** la fattura emessa nei confronti del Soggetto Beneficiario e quietanzata per l'intero importo a fronte dell'avvenuto Pagamento effettuato a favore del fornitore da parte del Soggetto Beneficiario.
- **"Pagamento":** la corresponsione dell'intero importo indicato nel Titolo di Spesa effettuata mediante bonifico bancario con addebito al Soggetto Beneficiario ed accredito su conto corrente intestato al Fornitore.
- **Accessi registrati:** per accessi registrati si intendono il numero di biglietti emessi, anche a titolo gratuito, per le sole attività di proiezione cinematografica riscontrabile dai documenti riepilogativi previsti dalla normativa fiscale vigente.

4. SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto Gestore svolge le attività di valutazione della sostenibilità economico -finanziaria sulle Domande nonché le attività di erogazione e gestione degli Interventi Finanziari.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ai sensi del presente bando:

- gli enti locali;
- altri soggetti pubblici;
- soggetti privati con personalità giuridica;
- enti ecclesiastici e parrocchie.

Ogni Soggetto Richiedente non potrà presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando, né direttamente, né indirettamente, ovvero tramite imprese associate o collegate. Con riferimento alla definizione di imprese associate o collegate si farà riferimento ai criteri in tal senso previsti dall'art.3 dell'Allegato I del Regolamento (CE) 800/2008 in tema di definizione di micro, piccola e media impresa.

6. CRS COME CARD CINEMA

Ai fini della presentazione della domanda ai sensi del presente bando il Soggetto Richiedente deve impegnarsi a partecipare alla sperimentazione dell'utilizzo della CRS (Carta Regionale dei Servizi) come CARD CINEMA. L'adesione alla sperimentazione non comporta oneri a carico dei beneficiari dell'intervento finanziario concesso. I termini e le modalità di tale sperimentazione verranno definiti successivamente all'emanazione del presente bando.

7. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I Progetti oggetto della richiesta di Intervento Finanziario devono essere realizzati dai Soggetti Beneficiari in sale cinematografiche localizzate sul territorio della Regione Lombardia.

8. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

A. Progetti

Sono ammessi ad agevolazione Progetti aventi ad oggetto l'acquisto e l'installazione all'interno di sale cinematografiche di apparecchiature digitali adibite alla proiezione.

Per ciascuna domanda presentata sarà ritenuto ammissibile l'acquisto di un unico proiettore per sala cinematografica.

Sono ammissibili ad agevolazione i progetti di investimento di valore minimo pari a €. 30.000,00 (Euro trentamila/00) al netto di IVA.

Non sono considerati ammissibili i progetti già realizzati o i progetti i cui Titoli di Spesa siano stati emessi prima della data di pubblicazione del presente Bando sul BURL regionale.

B. Spese ammissibili

Le tipologie di spesa ammissibili ai fini del presente Bando sono le seguenti:

- acquisto di apparecchiature digitali adibite alla proiezione, compresi gli accessori necessari per l'installazione;

- opere strettamente funzionali all'installazione delle apparecchiature di proiezione.

Il Progetto sarà considerato ultimato a fronte dell'avvenuto sostenimento dell'ultimo Titolo di spesa ammesso ad agevolazione.

9. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, MODIFICHE E PROROGHE

Pena la decadenza dall'Intervento Finanziario, i Progetti di investimento dovranno essere avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURL e comunque entro e non oltre **180 giorni naturali e consecutivi decorrenti** dalla data di pubblicazione sul BURL del Decreto di concessione degli Interventi Finanziari, e dovranno comunque essere realizzati **entro un anno** dalla data di avvio del Progetto.

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a dare comunicazione dell'Avvio e dell'avvenuta realizzazione del Progetto a **Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A.**,

A fronte di situazioni di particolare gravità potrà essere richiesta una proroga sui tempi previsti di realizzazione del Progetto, la cui durata non potrà comunque essere superiore a sei mesi. La richiesta di proroga dovrà essere, presentata formalmente e sottoscritta **dal Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario ed inviata a Regione Lombardia ed a Finlombarda** debitamente motivata e documentata.

La richiesta di proroga sarà soggetta a valutazione da parte del Comitato Tecnico.

Tutte le predette comunicazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni naturali e consecutivi, rispettivamente dalla data di avvio e dalla data di realizzazione del Progetto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica agli indirizzi di seguito indicati:

digitalizzazionesale@regione.lombardia.it

digitalizzazionesale@finlombarda.it

Eventuali scostamenti in aumento dei costi originariamente previsti per la realizzazione del Progetto dovuti a varianti in corso d'opera e/o aggiornamento dei prezzi dei beni, non verranno presi in considerazione ai fini della rideterminazione dell'intervento finanziario concesso. **Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare a Regione Lombardia ed a Finlombarda ogni variazione al Progetto originariamente ammesso.**

10. AMMONTARE E CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'Intervento Finanziario, a favore dei progetti rispondenti ai requisiti di cui all'art. 8, non potrà essere superiore al 70% (settanta per cento) del totale delle spese di Progetto ammesse al netto d'IVA e comunque per un importo non superiore ad €. 70.0000,00 (Euro settantamila/00)

L'Intervento Finanziario si compone rispettivamente di una quota pari al 75% (settantacinque per cento) a titolo di Finanziamento ed una quota pari al 25% (venticinque per cento) a titolo di Contributo.

L'entità dell'Intervento Finanziario concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione, con riferimento alla quota di Contributo, sulla base dei Titoli di Spesa risultanti dalla rendicontazione.

Condizioni del Finanziamento:

- *Durata*: da un minimo di 3 anni fino ad un massimo di **5** anni con la possibilità di un periodo di preammortamento massimo **di un anno** (compresa la rata di allineamento relativa alla frazione di interesse iniziale necessaria a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione).
- *Tasso di interesse applicato*: 0% (zero per cento) fatta eccezione per i Soggetti Beneficiari che agiscono in regime d'impresa, ai quali sarà applicato un tasso pari a 0,5% (zero virgola cinque per cento) fisso nominale annuo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge 289/2002 "Finanziaria 2003".

- *Rimborso*: rate semestrali posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre. Il Soggetto Beneficiario potrà richiedere *l'estinzione anticipata* del finanziamento esclusivamente a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori e della conseguente conforme rendicontazione della totalità delle spese di Progetto. Tale richiesta dovrà essere inoltrata formalmente a Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda che si riservano, a tal fine, l'effettuazione di una valutazione di merito. Nell'ipotesi di Interventi Finanziari concessi a favore di Enti Locali, le predette condizioni saranno adeguate a quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni.

L'erogazione dell'Intervento Finanziario rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e sue successive integrazioni e modificazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto Beneficiario nei confronti dell'Erario, l'Intervento Finanziario sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

Gli interventi finanziari verranno concessi ed erogati sino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.

In caso di intervenuta rinuncia da parte del Soggetto Beneficiario o revoca dell'Intervento Finanziario, il Direttore competente procederà allo scorrimento della graduatoria approvata mediante Decreto di concessione degli Interventi finanziari e comunque fino ad esaurimento delle risorse di cui sopra.

11. GARANZIE

A fronte dell'Intervento Finanziario verrà richiesta una garanzia a copertura della quota di Finanziamento oltre interessi contrattuali secondo le seguenti modalità:

1 Enti Locali: delegazione di pagamento rilasciata dal tesoriere;

2 Altri soggetti pubblici: fideiussione bancaria / assicurativa o delegazione d pagamento rilasciata dal tesoriere;

3 Soggetti privati con personalità giuridica: fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa;

4 Enti ecclesiastici e parrocchie: fideiussione della Curia Vescovile o, in alternativa, fideiussione bancaria o assicurativa.

Le garanzie di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 potranno avere la forma tecnica della garanzia a scalare in funzione del piano di ammortamento del debito da rilasciare sulla base di specifico modello di fideiussione predisposto da Finlombarda

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente on line al seguente indirizzo telematico:

https://gefo.servizirl.it/

Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password).

La domanda on-line contiene apposite sezioni che devono essere compilate in ogni loro parte, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda per l'accesso alle agevolazioni, prima del caricamento definitivo nel Sistema Informativo, deve essere opportunamente validata, pena l'inammissibilità, mediante l'apposizione della firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante e/o firmatario dell'impresa.

La firma deve essere apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La data di protocollazione della domanda viene generata solo successivamente al pagamento del bollo virtuale accedendo all'apposita sezione online del portale GEFO.

L'assolvimento degli obblighi di bollo[(1)] in forma elettronica deve essere effettuato con carta di credito (circuiti abilitati VISA e MASTERCARD). Solo successivamente all'apposizione della firma digitale/elettronica ed al pagamento del bollo virtuale l'iter di presentazione della Domanda si intenderà concluso.

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema invierà una mail di conferma di partecipazione al Bando.

La Domanda deve essere corredata, dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

1) Modulo di domanda compilato e firmato

2) Unitamente alla predetta domanda dovranno altresì essere presentati :

a) i preventivi dettagliati relativamente alle spese ammissibili.

b) Dichiarazione rilasciata sotto forma di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovante la disponibilità dell'immobile (comprovata mediante il possesso di rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso, altro).

c) Bilancio completo della società o dell'ente ecclesiastico/ Parrocchia (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendiconto di gestione relativamente agli esercizi 2010 e 2011 (esclusi i soggetti pubblici).

d) Ultimo rendiconto approvato della Società e , per gli enti ecclesiastici/ le Parrocchie, ultimo rendiconto di gestione dell'ente ecclesiastico/ Parrocchia (per i soggetti di nuova costituzione rendiconto di previsione per l'anno corrente e per il successivo) e situazione conto economico anno in corso (esclusi i soggetti pubblici).

(1) Sono esclusi dall'obbligo i soggetti pubblici e quelli esenti ai sensi del DPR n.642/1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal D.Lgs n.46/1997.

e) Relazione dettagliata del progetto.

f) Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente a non trasferire la proprietà o la disponibilità dei beni ammessi ad agevolazione ed a non distrarli rispetto all'uso ed alla localizzazione prevista nel progetto per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di concessione dell'intervento finanziario.

g) Dichiarazione di impegno a sostenere le spese non coperta da intervento regionale.

h) Dichiarazione di impegno a partecipare alla sperimentazione dell'utilizzo della CRS (Carta regionale dei servizi) come CARD Cinema

i) Copia dell'atto costitutivo, statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente.

j) Scheda Programmazione anno 2011.

k) Scheda tecnica della sala cinematografica.

l) Condizioni particolari del certificato – Modello 116C, rilasciato da SIAE per l'attività anno 2011.

Alla Domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia del documento di identità del legale rappresentante da caricare elettronicamente sul sistema informativo pena l'inammissibilità della Domanda.

b) Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al Bando presentata dai soggetti richiedenti dovrà essere inviata, con la modalità sopra descritta, a partire dal **17 ottobre 2012 data di apertura della procedura informatica** ed entro e non oltre il **19 novembre 2012 h. 16.30.**

Si precisa che ai fini della determinazione della data di presentazione verrà considerata **esclusivamente la data di avvenuta protocollazione elettronica tramite il Sistema GEFO**, previsto per la presentazione della domanda.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda saranno verificati:

a. il rispetto dei termini di presentazione della domanda e completezza della documentazione;

b. la coerenza e corrispondenza del Progetto rispetto alle previsioni contenute negli artt 5 e 7 del Bando;

c. la destinazione della sala ad attività di esercizio cinematografico;

d. il rispetto degli importi minimi di Progetto ;

e. l'impegno a coprire con risorse proprie le spese di Progetto per una percentuale non inferiore al 30% del costo complessivo indicato in domanda;

f. l'Avvio del Progetto in data successiva alla data di pubblicazione del Bando sul BURL;

g. l'insussistenza di provvedimenti di decadenza da contributi pubblici assunti nei confronti del Soggetto Richiedente nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda a valere sul Bando.

Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti elementi:

Elementi di valutazione

Parametro	Punteggio fino a
Sala collocata in comuni di piccole dimensioni < 5000 abitanti = 8 5001 – 15.000 = 4 Superiore ai 15.000 = 0	8
Sala collocata in comune con ridotta distribuzione di prodotti cine-audiovisivi: - per le aree montane (ai sensi della normativa specifica): assenza di sale nei comuni finitimi ; - per le altre zone del territorio regionale: assenza di sale cinematografiche entro la distanza di km 30 dal comune di localizzazione della sala che chiede il beneficio	7
Sale cinematografiche collocate nei centri storici e/o urbani	15
Numero giornate di attività cinematografica della sala: < 120 giornate = 0 punti 121 – 150 giornate = 5 punti 151 – 200 giornate = 10 punti 201 – 250 giornate 15 punti Oltre 251 giornate = 20 punti	20
Struttura mai finanziata da interventi regionali sul Fondo di rotazione ex art. 5 l.r. 21/2008 per la digitalizzazione	15

Parametro	Punteggio fino a
Sala cinematografica inserita nei circuiti: • cinema d'essai = 5 punti • schermi di qualità = 5 punti	10
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta del 30%: - 2 punti ogni 5% in più del minimo previsto	10
Adeguatezza della struttura economico patrimoniale del Soggetto Richiedente; equilibrio di natura finanziaria tra fonti ed impieghi; adeguata capacità nel generare risorse finanziarie, anche in termini prospettici, a copertura dell'onere degli impegni assunti ed in corso di assunzione.	15

Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate dal Comitato Tecnico di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore competente.

In caso di pari merito saranno presi in considerazione i seguenti ulteriori elementi di valutazione in ordine di priorità:
1 numero di accessi registrati presso la sala cinematografica nell'anno precedente all'emanazione del Bando;
2 la data e l'ora di presentazione della Domanda.

Il procedimento di valutazione e di concessione degli interventi finanziari di cui al presente Bando si concluderà entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di chiusura del Bando indicata all'art 12, ferma restando la possibilità per Regione Lombardia e per il Soggetto Gestore di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 15 giorni solari dalla richiesta. Il Comitato Tecnico, conclusa l'istruttoria, redigerà una graduatoria da sottoporre al Direttore competente che, con proprio atto, decreterà:

- gli Interventi Finanziari ammessi a contributo, gli Interventi Finanziari ammissibili ma non finanziabili (nel caso in cui, pur superata positivamente la fase di valutazione, non può essere attribuito il contributo richiesto per mancanza di risorse finanziarie disponibili), le Domande non ammissibili (in caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità o per esiti negativi della fase istruttoria);
- l'importo dell'Intervento Finanziario concesso;
- la durata del Finanziamento;
- la garanzia richiesta;
- i termini entro i quali, a pena di decadenza, i Progetti dovranno essere realizzati.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con Decreto del Direttore competente e comunicati al Soggetto Beneficiario sia tramite posta elettronica sia a mezzo di raccomandata al Rappresentante legale agli indirizzi indicati in domanda.

A seguito della notifica del Decreto sopra indicato il Soggetto Beneficiario dovrà, attraverso la procedura GEFO rispettare le seguenti modalità operative e scadenze:

Entro 30 (trenta) giorni dalla predetta comunicazione i Soggetti Beneficiari dovranno inviare una dichiarazione contenente l'accettazione dell'Intervento Finanziario e di impegno relativo alla copertura delle restanti spese non oggetto di intervento finanziario, firmata dal legale rappresentante. La mancata presentazione della dichiarazione di accettazione entro i termini previsti comporterà la revoca dell'Intervento Finanziario concesso.

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento da parte di Finlombarda delle comunicazioni di accettazione trasmesse dalla Direzione competente, Finlombarda provvederà a richiedere ai Soggetti Beneficiari la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto che dovrà pervenire a Finlombarda entro un anno dalla data di pubblicazione del Bando:

Ai fini dell'erogazione verrà rispettivamente richiesto:

1 agli Enti locali:

- copia atto di delibera di attribuzione poteri al soggetto sottoscrittore del contratto;
- modello antiriciclaggio disponibile in formato elettronico unitamente a copia dei documenti di identità di tutti i soggetti indicati nel modello (in corso di validità);
- dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta;
- copia della determina con la quale l'Ente ha deciso il ricorso all'aiuto finanziario e assume l'impegno alla restituzione della quota parte a titolo di finanziamento;
- denominazione dell'Istituto di Credito svolgente funzione di tesoreria e codice IBAN;
- attestazione sottoscritta dal Direttore/Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in merito all'approvazione del bilancio pluriennale che prevede l'impegno a rimborso della quota di finanziamento;
- delegazione di pagamento alla Tesoreria;
- nome, cognome, data e luogo di nascita e C.F. Codice fiscale del Segretario Comunale unitamente a documento di identità dello stesso;
- codice CUP del progetto da finanziare.

2 agli Enti ecclesiastici:

- nel caso di Parrocchie, copia della nomina a parroco della Parrocchia; nel caso di altri enti ecclesiastici, copia di documento equipollente;
- modello antiriciclaggio disponibile in formato elettronico unitamente a copia dei documenti di identità di tutti i soggetti indicati nel modello (in corso di validità);
- modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto da presentare qualora il soggetto abbia dichiarato di essere operatore economico e di svolgere attività di impresa;
- dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore legale;
- modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- fideiussione della Curia Vescovile o in alternativa fidejussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- copia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale del soggetto sottoscrittore del contratto;

3 alle imprese:

- estratto verbale di conferimento dei poteri al firmatario del contratto;
- modello antiriciclaggio disponibile in formato elettronico unitamente a copia dei documenti di identità di tutti i soggetti indicati nel modello (in corso di validità);
- modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto;
- dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta del legale rappresentante/procuratore legale;
- modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- fideiussione bancaria o, in alternativa, polizza fideiussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- copia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale del soggetto sottoscrittore del contratto.

4 agli altri soggetti dotati di personalità giuridica:

- atto di conferimento dei poteri al firmatario del contratto;
- modello antiriciclaggio disponibile in formato elettronico unitamente a copia dei documenti di identità di tutti i soggetti indicati nel modello (in corso di validità);
- modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto;
- dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante/ procuratore legale ;
- modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- fideiussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- copia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale del soggetto sottoscrittore del contratto.

Entro 20 (venti) giorni dalla produzione in forma completa della predetta documentazione da parte dei Soggetti Beneficiari, Finlombarda provvederà alla stipula del contratto di Intervento Finanziario, ferma restando la possibilità per il Soggetto Gestore di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 15 giorni solari dalla richiesta.

L'Intervento Finanziario sarà erogato in due tranches secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima tranche pari al 75% dell'intero intervento finanziario, corrispondente alla quota di Finanziamento, sarà erogata a titolo di anticipazione finanziaria a seguito dell'avvenuta stipula del contratto di Intervento Finanziario;
- una seconda tranche a saldo pari al 25% dell'intero Intervento Finanziario, corrispondente alla quota di Contributo, a fronte dell'avvenuta rendicontazione della totalità dei Titoli di spesa ammessi ad agevolazione, da effettuarsi a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n.445/2000 da presentare al Finlombarda entro 20 giorni solari dall'ultimazione del Progetto.

Ai fini della rendicontazione, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i Titoli di spesa secondo quanto previsto all'art 8.

Gli Enti locali dovranno produrre copia della delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale .

Ai fini della concessione dell'Intervento Finanziario sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto Beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.

In base al disposto della legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", i pagamenti ai fornitori dovranno avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o carta di credito aziendale come previsto dall'art.3 comma 1 e 3 della citata legge.

15 REGIME DI AIUTO – "DE MINIMIS"

Qualora il Soggetto Beneficiario agisca in regime d'impresa, gli Interventi Finanziari saranno concessi nei limiti del Regolamento comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

16 RINUNCIA

I Soggetti Beneficiari qualora intendano rinunciare all'Intervento Finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Struttura Cinema di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia , 1 - 20124 Milano e a Finlombarda S.p.A. Via Taramelli n. 12, Milano 20124 mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

A seguito di tale comunicazione, il contratto di Intervento Finanziario si intende risolto e le eventuali risorse erogate in anticipo dovranno essere restituite alle condizioni stabilite dal successivo art. 20.

17 RIDETERMINAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

Finlombarda verifica la rendicontazione prodotta e la coerenza rispetto al Progetto ammesso nonché il rispetto delle tempistiche di realizzazione di cui all'art.9.

Se gli Interventi Finanziari erogati non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del Procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale e la restituzione delle somme già erogate, nonché l'eventuale sospensione dell'erogazione della quota concessa a titolo di Contributo.

Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse all'Intervento Finanziario risulti parziale e comunque pari o superiore al 75% (settantacinque per cento) ed inferiore al 100% (cento per cento) del Progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale esclusivamente della quota concessa a titolo di Contributo, in funzione dell'investimento effettivamente Pagato.

18 DECADENZA DALL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'Intervento Finanziario concesso decade ed il relativo contratto si risolve, con obbligo di restituzione delle somme erogate, al verificarsi di uno o più dei seguenti eventi:

1 a seguito di verifica della rendicontazione:

- qualora la rendicontazione dei Titoli di spesa risulti inferiore al 75% del Progetto;
- mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del progetto previste dal presente Bando e delle eventuali proroghe concesse secondo quanto previsto dall'art. 9;
- mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel Bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti, ivi compreso il contratto di Intervento Finanziario;

2 a seguito di controlli o ispezioni

- accertata difformità dell'Intervento Finanziario rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Direzione competente;
- l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero l'incompletezza e l'irregolarità della documentazione prodotta dal Soggetto Beneficiario, per fatti imputabili al beneficiario stesso e non sanabili;
- realizzazione del Progetto al di fuori del territorio della Regione Lombardia;
- mancata comunicazione da parte del Soggetto Beneficiario entro il termine perentorio di 30 giorni, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione competente, anche per il tramite di Finlombarda, di qualsiasi modifica nella forma giuridica, nell'assetto societario nonché qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità che dovesse verificarsi entro i cinque anni successivi la data di stipula del contratto di Intervento Finanziario;
- assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso l'Intervento Finanziario, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto Beneficiario e non sanabili;
- cessazione o modificazione dell'attività svolta dal Soggetto Beneficiario nel corso della durata dell'Intervento Finanziario;

3 a seguito di eventi del Soggetto Beneficiario:

- assoggettamento del Soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione, anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del Soggetto Beneficiario;
- procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizioni di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico del Soggetto Beneficiario e dei garanti che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito;
- prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica del Soggetto Beneficiario o dei suoi garanti;
- cumulo di altre agevolazioni pubbliche a valere sul Progetto e sui Titoli di spesa;
- per intervenuta rinuncia all'Intervento Finanziario;

4 a seguito di mancato pagamento:

- in caso mancato pagamento, anche parziale, di due rate consecutive del Finanziamento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza prevista.

In caso di accertata difformità, Finlombarda segnala al Comitato Tecnico gli esiti delle verifiche svolte per la relativa valutazione sui casi per i quali si renda necessaria una pronuncia di decadenza dell'intervento finanziario, ai fini del quale si procederà con atto del Direttore competente.

In caso di decadenza dall'Intervento Finanziario già liquidato nella quota di Finanziamento, Finlombarda sospenderà l'erogazione del Contributo.

I Soggetti Beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, l'importo percepito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali, da applicarsi per il periodo intercorso tra la data di erogazione e la data di restituzione, secondo le modalità previste nello specifico provvedimento regionale.

19 INTERESSI DI MORA

Tutte le somme dovute a qualsiasi titolo in dipendenza dell'Intervento Finanziario e non corrisposte alle scadenze pattuite produrranno, dal giorno della scadenza e fino a quello del pagamento effettivo, interessi moratori a carico del Soggetto beneficiario.

Il tasso di mora, su base annua, applicato in caso di ritardato pagamento delle rate di rimborso è pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, secondo le modalità previste nello specifico provvedimento regionale.

20 PENALI

Al verificarsi di uno dei predetti eventi (previsti dagli artt. **16 "Rinuncia", 17 "Rideterminazione dell'Intervento Finanziario" e 18 "Decadenza dell'Intervento Finanziario"**) il Soggetto Beneficiario dovrà restituire l'Intervento Finanziario erogato sia a titolo di Finanziamento che a titolo di Contributo, al netto di eventuali somme già rimborsate , maggiorato di interessi pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, secondo le modalità previste nello specifico provvedimento regionale.

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto dalla Direzione competente.

21 CONTROLLI E ISPEZIONI

Regione Lombardia e il Soggetto Gestore si riservano la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo dei finanziamenti e lo stato di avanzamento dei lavori.

A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'iniziativa finanziata per tutta la durata del finanziamento.

22 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, che:

1. titolari del trattamento dei dati sono:
   - La Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente della Giunta – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
2. responsabili del trattamento dei dati sono:
   - Regione Lombardia: il Direttore Centrale della Direzione Centrale Programmazione Integrata con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
   - Finlombarda SpA – **Via Taramelli 12** - 20121 Milano

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti dal presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

23 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

I Soggetti Beneficiari, a conclusione del progetto, sono tenuti a dare pubblicità al proprio pubblico del contributo ricevuto. Regione Lombardia invierà un fac-simile di cartello che dovrà essere esposto in uno spazio visibile del Cinema.

24 RIFERIMENTI NORMATIVI

L.r 21/2008 Norme in materia di spettacolo

25 INFORMAZIONI:

Esclusivamente sugli aspetti economici/finanziari:

Finlombarda SpA - Ufficio Credito

Tel. 02607441

e-mail: digitalizzazionesale@finlombarda.it

Sugli aspetti tecnici e le tipologie di intervento:

Struttura Cinema - DC Programmazione Integrata - Regione Lombardia; Tel. 02/67654469 02/67653858 02/67652714 – e-mail cinema@regione.lombardia.it

Responsabile del procedimento:

Dott. Alberto Garlandini

Direttore Funzione Specialistica

Struttura Cinema - DC Programmazione Integrata - Regione Lombardia. Il presente bando e le modalità tecniche per la presentazione della domanda si possono consultare e scaricare dal sito http://www.lombardiaperilcinema.regione.lombardia.it